

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

LECCE E PUGLIA

www.corrieredelmezzogiorno.it

lecce@corrieredelmezzogiorno.it

Oggi
Sud
le Arti



Sotto i riflettori
Natività leonardesca
a Salerno
di **Ugo di Pace**
a pagina 17



Persone
Peter Curzon,
architetto del verde
di **Paola Moscardino**
a pagina 18

Schegge
Arte, fotografia
e paesaggi urbani
a pagina 19

Spettacoli
Cresce l'interesse
intorno al Medimex
di **Rosanna Lampugnani**
a pagina 21



SUD
Aprile: così il Web
cancella i terroristi
di **Rosella Trabace**
a pagina 5

LE TRASFORMAZIONI SENZA CONFRONTO

IL GIACOBINISMO DELLA MATITA

di SILVIO SUPPA

Giacobinismo politico è termine di Gramsci, col quale egli critica tutte le forze sociali o politiche che puntino alla trasformazione senza misurarsi con le situazioni cui l'intervento è destinato, con i possibili effetti sulle popolazioni, sui territori, ecc. L'immagine di quel meridionale incarcerato, oggi potrebbe tornare utile per comprendere meglio quello che sta accadendo in Italia e, in particolare, nel sud e in Puglia. Che vuol dire, nei nostri giorni, tornare sul giacobinismo politico, termine desueto? Vuol dire, in breve, che quando si pensa di avviare un processo riformatore, magari con l'intenzione di fare progresso, e il gruppo dirigente alla testa di questo processo ha di sé un concetto di avanguardia, di mente avanzata e autosufficiente, si apre una sindrome di giacobinismo, di iniziativa astratta perché separata dalle forze e dalle popolazioni stesse cui è rivolta, quando non sia addirittura un'iniziativa velleitaria. Questo fenomeno non va confuso con il sistema autoritario; può verificarsi anche in democrazia, in presenza di avanguardie vere o pretese, e infatti avviene. Prendiamo il caso dell'attuale governo italiano, almeno per quanto riguarda le province. Per rimanere solo alla Puglia - ma ce n'è anche per il Nord, se si guarda alla Brianza - è accaduto che alla luce di una ragione politica che si sente autosufficiente, il governo Monti ha ridisegnato la carta delle nostre province, istituti previsti dalla Costituzione repubblicana, usando la matita,

come se un tratto di grafito, da solo, possa riscrivere i confini delle storie personali e collettive, delle storie delle mille cittadine della nostra «lunghissima» regione. A parte la salutare cassazione della Bat, provincia una e trina (si può dire «un mistero?»), inventata da un'altra matita, quella che ha aumentato poteri inesistenti, a parte la Bat, dunque, che finalmente sparisce, qualcuno deve spiegare come mai possano stare insieme - secondo il disegno, in senso grafico, di Monti - Trani e Foggia, dall'Appennino a tutta la Capitanata. Che vuol dire Trani? In una secca sintesi, essa è una città di pianura, fatta di mare, di pietra (quasi marmo) e di diritto. La Capitanata è invece la grande madre di tutte le culture della terra più valorose e più tenaci, dalla fatica alla lotta, fino al colosso garganico, spalla geografica delle suggestioni religiose di quei luoghi. E poi c'è Bari metropolitana e la sua improbabile geometria; ma lo sanno a Roma che Conversano è antichissima e nobile rocca di cui si raccontava nei giornali della Napoli secentesca? E sanno che Andria è una «cittadina» di tradizioni e di Murgia, mentre Gravina è il limite di un estro abitativo condensatosi su una natura fatta più di aria che di roccia? Lo sanno, insomma che queste, e altre economie, hanno bisogno di un coordinamento produttivo e di servizi, come i trasporti, che Bari non riesce ad assicurare nemmeno a sé stessa? Lo sanno, o sono giacobini? C'è un decreto; il parlamento svelerà se è giacobino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi l'azienda da Clini. Il reparto dove morì il ragazzo non partecipa all'assemblea dei sindacati

L'Iva resta senza minerali

I custodi ordinano di dimezzare lo scarico del materiale

Scoperta lungo il canale di Pirro

Ecco la grotta carsica Sarà la Castellana bis



Ecco la grotta carsica che potrebbe diventare una nuova Castellana. La Regione Puglia sottoscriverà un protocollo d'intesa per sviluppare il processo di conoscenza scientifica della grotta carsica scoperta lungo il Canale di Pirro. Lo ha detto l'assessore Amati.

A PAGINA 4

TARANTO — I custodi giudiziari degli impianti dell'Iva sotto sequestro hanno vietato all'azienda di scaricare quantitativi di minerali superiori a 15.000 tonnellate. La disposizione è contenuta nel verbale stilato dai custodi dopo un sopralluogo in stabilimento. Allo stato attuale gli altiforni in funzione consumano circa 50.000 tonnellate di materie prime al giorno. La riduzione drastica delle quantità di minerali da scaricare potrebbe dunque portare alla fermata degli impianti in tempi più brevi di quelli inizialmente previsti. Nel verbale i custodi precisano che «non saranno rilasciate ulteriori autorizzazioni allo scarico per approvvigionamenti di materiali che comportino giacenze superiori ai 15 giorni». Oggi l'incontro con Clini. Sindacati abbandonati dai lavoratori del reparto dove morì la settimana scorsa un giovane operaio.

ALLE PAGINE 2 E 3 Bechis, Casula

L'amministratore di Pugliasviluppo

Acquedotto, spunta il nome di Maselli

di FRANCESCO STRIPPOLI



All'Aqp l'idea era quella di annullare il contratto e licenziare Bianco non Monteforte (foto). Da sostituirsi con una personalità che godesse della massima considerazione negli ambienti regionali. E che ora sembra destinato a succedere non a Bianco, ma al medesimo Monteforte nel ruolo di amministratore. Il nome che circola in queste ore è Giocchino Maselli, amministratore di un'altra società regionale: Pugliasviluppo.

A PAGINA 4

Università, arriva l'ispezione Profumo non sarà a Brindisi

LECCE — Il Miur manderà gli ispettori a Lecce per vederci chiaro sulla bufera scoppiata nell'Università del Salento. Lo ha annunciato ieri, in Parlamento, il sottosegretario Marco Rossi Doria rispondendo all'interpellanza di Alfredo Mantovano e altri 54 parlamentari. Il ministro Francesco Profumo non sarà a Brindisi per l'inaugurazione del nuovo anno accademico.

A PAGINA 6 Salsi

Al quartiere Perrino

Immigrati nella tendopoli Iniziat i lavori di allestimento



È cominciato nella mattinata di ieri l'allestimento della tendopoli al quartiere Perrino. Ospiterà per due mesi 80 immigrati in attesa dei lavori al dormitorio Caritas.

A PAGINA 9 Cuomo

Il gas russo

Gazprom taglia il Sud

A PAGINA 3 Borrillo

Tonula Macchiacupa

PER UN FINE SETTIMANA DIVERSO DAL SOLITO...
WWW.MACCHIACUPA.IT

Due famiglie si sono fronteggiate a Torremaggiore: 5 arresti Rissa in piazza con forconi e cric

Una specie di «Mezzogiorno di fuoco in salsa foggiana». E' accaduto a Torremaggiore. Armati di spranghe, mazze, forconi e cric pensavano di dirimere così, in mezzo alla piazza del paese una lite vecchia di chissà quanti anni. Protagoniste due famiglie contrapposte per dissidi di vicinato. Solo l'intervento dei carabinieri ha evitato che la lite degenerasse con gravi conseguenze. Cinque persone sono state arrestate e sottoposte ai domiciliari in attesa del giudizio direttissimo, le accuse sono di rissa aggravata e porto abusivo di strumenti atti ad offendere.

I militari han-

no sorpreso i cinque arrestati mentre si fronteggiavano in pieno centro del paese e non senza difficoltà sono riusciti a placare gli animi dei litiganti, dividendoli e accompagnandoli subito dopo in caserma, dove ad attenderli c'era già personale del 118 di Torremaggiore. I contendenti hanno riportato numerose ferite ed escoriazioni, giudicate comunque guaribili in pochi giorni. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri, il violento litigio sarebbe da ricondurre a vecchi dissidi di vicinato tra le due famiglie, mai completamente risolto.

feisbuk

di Giovanni Sasso



Elsa Fornero Finalmente ho trovato una copertura per gli esodati. L'autunno è mite. Un plaid di lana e un ponte basteranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HUMANITAS[®]
ORGANIZZAZIONI FUNEBRI DAL 1940
SERVIZIO CREMAZIONI
di **MARCO TRANI & POTERE**
Via Calefati 224 - Bari - Italy
Tel. 080.521.23.34 - cell. 338.855.09.50
WWW.HUMANITAS-BARI.COM